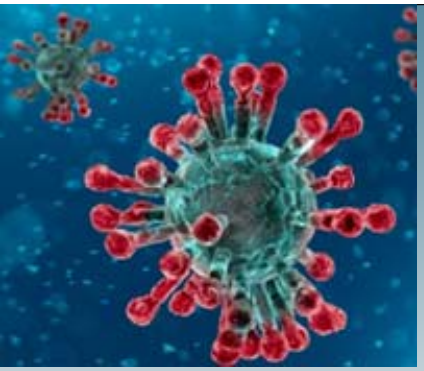


Aggiornamento Formazione Emergenza Covid-19

CORSO PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Dott. Ing. Mario PACITTO – Ingegneria e Sicurezza - CONSULENTE E FORMATORE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - R.S.P.P. - COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.

ingegneriaesicurezza.pacitto@gmail.com – ingmariopacitto@gmail.com

AVVIO A.S. 2020_21

La RIPRESA delle attività scolastiche in presenza può avvenire solo con condizioni che garantiscano ai lavoratori adeguati livelli di protezione.

Documento tecnico per le misure contenitive nella scuola del 28/5/2020
e il verbale n. 90 del COMITATO TECNICO SCIENTIFICO del 22 giugno 2020;

Piano Scuole per l'avvio A.S. 2020_21 adottato con decreto del Ministro prot. 39 del 26 giugno 2020;

Quesiti del Ministero trasmesso dal CTS trasmesso il 7 luglio 2020;

Protocollo quadro Governo e Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;

Art. 83 legge 77/2020 Sorveglianza sanitaria eccezionale;

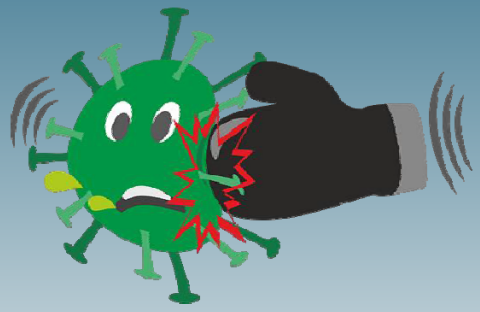
D.M. 80 del 3 Agosto 2020 «Documento per la ripresa delle scuole dell'infanzia;

Art. 231/bis della Legge 77 del 2020 «Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza».

Protocollo d'intesa del 6 agosto 2020 per garantire avvio A.S. nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19

Il Decreto Scuola del giugno 2020 recita che:

Per l'anno scolastico 2020/2021, all'interno dei corsi obbligatori di formazione per la sicurezza a scuola, deve essere dedicata almeno un'ora alle misure di prevenzione igienico-sanitarie al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19



IN QUESTO MOMENTO DI PARTICOLARE EMERGENZA, È NECESSARIO CONIUGARE LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ CON LA GARANZIA DI CONDIZIONI DI SALUBRITÀ E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO.

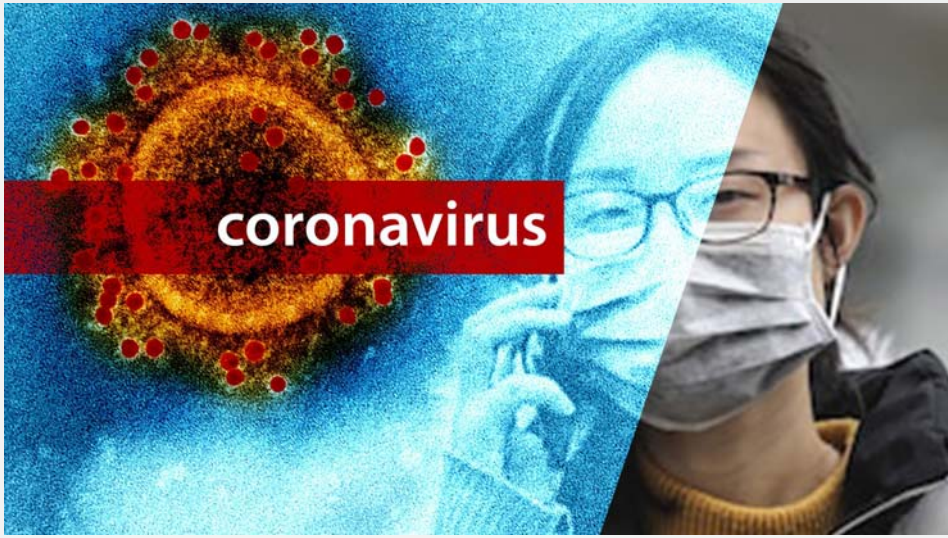
E' QUINDI NECESSARIO ADOTTARE MISURE SPECIFICHE VOLTE A:

- **PREVENIRE IL RISCHIO DI CONTAGIO PER I LAVORATORI;**
- **INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE SU EVENTUALI CASI DI INFEZIONE**

COVID-19 SINTOMI

COVID-19 (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease (patologia) e "19" l'anno in cui si è manifestata) - (OMS)
I SINTOMI PIÙ COMUNI DI UNA PERSONA CON COVID-19 SONO RAPPRESENTATI DA:

- **FEBBRE**
- **STANCHEZZA**
- **TOSSE SECCA**



ALCUNI PAZIENTI POSSONO PRESENTARE:

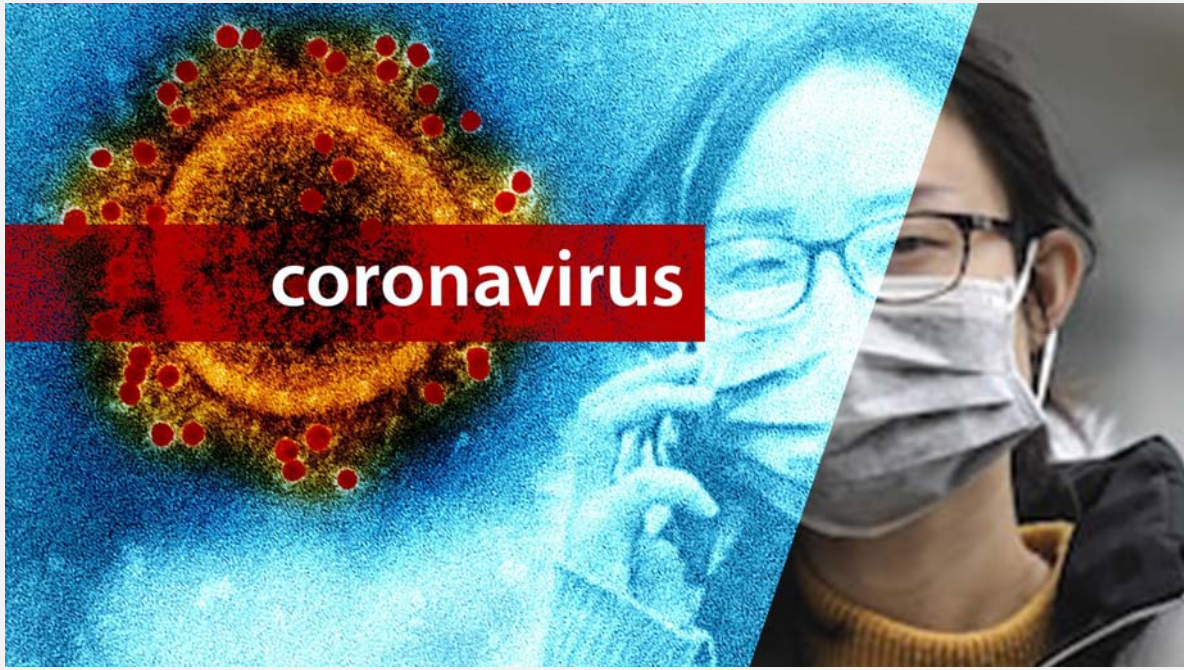
- **INDOLENZIMENTO E DOLORI MUSCOLARI,**
- **CONGESTIONE NASALE,**
- **NASO CHE COLA,**
- **MAL DI GOLA,**
- **DIARREA.**

QUESTI SINTOMI SONO GENERALMENTE LIEVI E INIZIANO GRADUALMENTE.

COVID-19 SINTOMI

NEI CASI PIÙ GRAVI, L'INFEZIONE PUÒ CAUSARE:

- **POLMONITE**
- **SINDROME RESPIRATORIA ACUTA**
- **GRAVE INSUFFICIENZA RENALE**
- **E PERSINO LA MORTE**



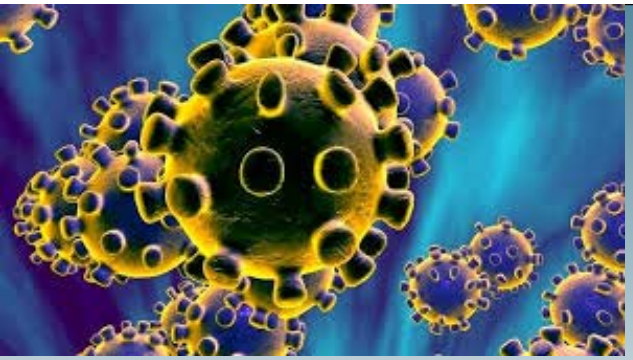
COVID-19 TRASMISSIONE

IL NUOVO CORONAVIRUS SARS-COV-2 È UN VIRUS RESPIRATORIO CHE SI DIFFONDE PRINCIPALMENTE ATTRAVERSO IL CONTATTO CON LE GOCCIOLINE DEL RESPIRO DELLE PERSONE INFETTE, AD ESEMPIO TRAMITE:

- LA SALIVA, TOSSENDO E STARNUTENDO
- CONTATTI DIRETTI PERSONALI
- CON LE MANI CONTAMINATE (NON ANCORA LAVATE) BOCCA, NASO O OCCHI.

IN RARI CASI IL CONTAGIO PUÒ AVVENIRE ATTRAVERSO CONTAMINAZIONE FECALE.

NORMALMENTE LE MALATTIE RESPIRATORIE NON SI TRAMETTONO CON GLI ALIMENTI, CHE COMUNQUE DEVONO ESSERE MANIPOLATI RISPETTANDO LE BUONE PRATICHE IGIENICHE ED EVITANDO IL CONTATTO FRA ALIMENTI CRUDI E COTTI.



VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INFEZIONE DA CORONAVIRUS IN AMBIENTE DI LAVORO



VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORONAVIRUS

La valutazione dei rischi è un adempimento in capo al Datore di Lavoro.
L' esposizione semplificata del metodo non ha una valenza tecnica ma vuole essere un contributo per sensibilizzare il personale nei confronti di Covid-19.

VALORE DEL RISCHIO

$$R = P \times D$$

P = PROBABILITÀ

D = DANNO

VALORE DEL RISCHIO COVID-19

$$R = P \times D \times K$$

K è un coefficiente di aggiustamento che tiene conto della presenza di eventuali fattori in grado di ridurre l'entità della probabilità e/o della gravità, modulando il rischio in funzione delle cautele adottate.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORONAVIRUS

In parole più semplici si tratta attribuire dalle schede 4 valori:

- Attribuire un valore tra 2 e 3 al DANNO (che si può subire in caso di contagio)
- Attribuire un valore tra 1 e 5 alla PROBABILITA' (di contagio nel posto di lavoro)

- Attribuire un valore tra 0,67, 0,83 e 1 come fattore correttivo (in funzione delle situazioni lavorative)

- Calcolare il rischio R facendo il prodotto dei tre valori precedenti

Al valore di rischio calcolato si associano le rispettive schede delle misure di prevenzione e protezione da adottare

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORONAVIRUS

La valutazione va effettuata riferendosi a gruppi omogenei di lavoratori o considerando casi di singoli lavoratori

SCHEDA I – ATTRIBUZIONE DELLA GRAVITÀ DEL DANNO

Il coronavirus è un agente classificato in gruppo 2.
Ma siccome alcune delle caratteristiche del virus non sono ancora note si ritiene di attribuire una classificazione cautelativa pari a 3 specialmente in ragione della severità degli effetti osservati per le categorie più sensibili (in presenza di lavoratori over 60 o in presenza di patologie croniche e/o terapie che possono comportare una ridotta funzionalità del sistema immunitario).

PARAMETRO	Valore	Barrare
GRAVITA’	2	
	3	X

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORONAVIRUS

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di verificare l'esistenza delle circostanze/evidenze (nessun contatto negli ultimi 14 giorni)

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Bassissima probabilità di diffusione del contagio	Non ha effettuato viaggi negli ultimi 14 giorni.	**1**
	Ha lavorato in casa negli ultimi 14 giorni.	
	Non ha avuto contatti con persone rientrate da viaggi negli ultimi 14 giorni.	
	Non ha lavorato a contatto con utenti esterni all'azienda negli ultimi 14 giorni.	
	Non ha avuto relazioni o contatti diretti /indiretti con possibili persone infette negli ultimi 14 giorni.	
	Negli ultimi 14 giorni è stato in congedo e non si applica una delle casistiche che seguono.	

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di verificare l'esistenza delle circostanze/evidenze (contatti non sospetti negli ultimi 14 giorni)

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Bassa probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi /regioni nelle quali non sono noti casi.	**2**
	Ha avuto contatti con persone rientrate da meno di 14 giorni da viaggi in paesi / regioni nelle quali non sono noti casi.	
	Ha lavorato con utenza esterna della quale non si ha motivo di sospettare l'infezione.	
	Non si può escludere che abbia avuto relazioni o contatti diretti /indiretti con persone che potrebbero essere infette.	

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di verificare l'esistenza delle circostanze/evidenze (contatti con sospetto di contagio negli ultimi 14 giorni)

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Media probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi / regioni nei quali sono noti casi di contagio.	**3**
	Ha avuto contatti con persone rientrate da meno di 14 giorni da viaggi in paesi /regioni nei quali sono noti casi di contagio.	
	Ha avuto contatti negli ultimi 14 giorni con persone per i quali c'è motivo di ritenere siano potenzialmente infetti.	
	Ha lavorato negli ultimi 14 giorni con utenza esterna in aree in cui si sono verificati casi.	
	Ha lavorato negli ultimi 14 giorni a stretto contatto con soggetti che si sono rivelati sospetti	

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di verificare l'esistenza delle circostanze/evidenze (contatti con persone potenzialmente infette negli ultimi 14 giorni)

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Elevata probabilità di diffusione del contagio	Negli ultimi 14 giorni ha effettuato viaggi in paesi /regioni classificate a rischio e ha avuto interazioni con persone di quelle aree.	**4**
	Lavora con utenza potenzialmente infetta nel comparto sanitario, aeroportuale, centri di smistamento ecc.	
	Ha lavorato / interagito con utenti e soggetti che sono stati posti in quarantena perché classificati sospetti (contatto secondario).	

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di verificare l'esistenza delle circostanze/evidenze (contatti con utenza infetta negli ultimi 14 giorni)

	Circostanza / evidenza	Punteggio
Molto elevata probabilità di diffusione del contagio	Lavora a diretto contatto con utenza infetta (presenza di casi confermati).	**5**
	Negli ultimi 14 giorni è stata a contatto diretto con persone infette (casi confermati).	
	E' stato in aree con accertata trasmissione locale da meno di 14 giorni.	

SCHEDA II – ATTRIBUZIONE DELLA PROBABILITÀ (DI CONTAGIO)

Si tratta di individuare tra le circostanze / evidenze che seguono quella peggiorativa e assegnare il relativo punteggio di probabilità.

PARAMETRO	Valore	Barrare
Probabilità	1	X
	2	
	3	
	4	
	5	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORONAVIRUS

SCHEDA III – ATTRIBUZIONE DEL PARAMETRO K

Si tratta di individuare tra le circostanze / evidenze che seguono quella pertinente assegnare il relativo punteggio

PARAMETRO	EVIDENZA	VALORE	BARRARE
K	LE ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE ADOTTANDO PROCEDURE BEN PRECISE E IDONEE MISURE DI CONTENIMENTO (RISPETTO DI TUTTE LE DIRETTIVE AZIENDALI E MINISTERIALI ETC.). IL PERSONALE È ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO ALLO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA DELLE PROPRIE MANSIONI RELATIVAMENTE ALLO SPECIFICO RISCHIO DI INFEZIONE DA CORONAVIRUS.	0,67	
	LE ATTIVITÀ SONO STATE SVOLTE ADOTTANDO CAUTELE E MISURE ATTE A RIDURRE LA PROBABILITÀ DI ESPOSIZIONE (PROCEDURE DI LAVORO, MODALITÀ DI INTERAZIONE CON LE PERSONE, PULIZIA, MISURE DI IGIENE PERSONALE ETC.). IL PERSONALE È INFORMATO E, SE DEL CASO, FORMATO E ADDESTRATO RELATIVAMENTE AI COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER PREVENIRE L'INFEZIONE.	0,83	
	TUTTI GLI ALTRI CASI NON COMPRESI NELLE CASISTICHE DI CUI SOPRA	1	X

SCHEDA IV – ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

A questo punto si identifica il livello di rischio secondo il prodotto R = D x P x K.

D	P	K	R
3	1	1	3

CLASSIFICARE IL RISCHIO

Parametro	Valore	Classificazione	Barrare
R	1 ÷ 3	Trascurabile	X
	4 ÷ 6	Basso	
	7 ÷ 8	Medio	
	9 ÷ 15	Alto	

AD OGNI LIVELLO DI RISCHIO CORRISPONDONO LE SCHEDE DELLE MISURE DA ATTUARE:

-Generale (azzurro): DA ADOTTARE DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI

- Rischio trascurabile (verde) (1 = R ≤ 3)

- Rischio basso (giallo) (4 ≤ R ≤ 6)

- Rischio medio (arancio) (7 ≤ R ≤ 8)

- Rischio Alto (rosso) (9 ≤ R ≤ 15)

SCHEDA AZZURRA - VALIDA IN OGNI CASO (PER TUTTI I LAVORATORI)

- **Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute**
- **Mantenere l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche contenenti almeno il 60% di alcol).**
- **Evitare di toccare occhi, naso e bocca con mani non lavate.**
- **Igiene legata alle vie respiratorie:**
  - ***starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;***
  - ***gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;***
  - ***lavare le mani dopo aver starnutito/tossito.***
- **Evitare il contatto ravvicinato (non inferiore a un metro), quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.**
- **Non assumere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico.**
- **Mantenere pulite le superfici di lavoro.**
- **Astenersi dal lavoro se accusi sintomi respiratori. Qualora i sintomi si manifestino al lavoro adottare mascherine per proteggere gli altri.**
- **Arieggiare frequentemente i locali.**
- **non riprendere servizio prima di 3 giorni dall'ultima rilevazione di alterazione della temperatura in caso di sindrome influenzale.**
- **Rivolgersi alle autorità sanitarie preposte (chiamare il 112 o il 1500 o il numero verde regionale di riferimento) qualora si evidenziassero casi sospetti.**

SCHEDA VERDE - RISCHIO TRASCURABILE

In più rispetto alla scheda azzurra:

- **Limitare le situazioni di copresenza di un numero elevato di persone nello stesso ambiente**
- **Incentivare l'utilizzo di mezzi digitali di gestione delle riunioni a distanza**
- **Mettere a disposizione una mascherina o un dispositivo di protezione delle vie respiratorie FFP2 per il caso in cui si dovesse rilevare un sospetto di infezione da COVID-19**
- **informare immediatamente il datore di lavoro di eventuali situazioni di rischio di cui dovessero essere a conoscenza relativamente alle lavorazioni svolte.**

SCHEDA GIALLA - RISCHIO BASSO

In più rispetto a TUTTE le precedenti:

- **monitorare l'insorgenza di eventuali sintomi riferibili all'infezione da Coronavirus nei 14 gg successivi alla potenziale occasione di contagio e di rivolgersi immediatamente alle autorità sanitarie preposte in caso di sospetta infezione evitando di recarsi a lavoro**
- **informare immediatamente il medico i base in caso di sospetta infezione.**

SCHEDA ARANCIO - RISCHIO MEDIO

In più rispetto a TUTTE le precedenti:

- **Limitare al minimo indispensabile i contatti tra il lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus e gli altri lavoratori e utenti**
- **Adottare specifiche procedure per fare in modo che l'interazione con le persone non comporti possibilità di contatto stretto / contatto diretto / esposizione**

SCHEDA ROSSA - RISCHIO ALTO

In più rispetto a TUTTE le precedenti:

- **Vietare qualsiasi contatto del lavoratore a rischio di infezione da Coronavirus**
- **Impedire qualsiasi contatto con altri lavoratori per i 14 gg successivi alla potenziale esposizione.**

AVVIO A.S. 2020_21

ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

- ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19
- MODALITÀ DI INGRESSO E USCITA DALLA SCUOLA
- FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEL PERSONALE
- CORRETTO UTILIZZO DEI DPI
- PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO
- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

AVVIO A.S. 2020_21

ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

1.E' CREATA UNA TASK FORCE COMPOSTA DAI RESPONSABILI AZIENDALI, DAL MEDICO COMPETENTE, DAGLI RLS E DAL RSPP. IL GRUPPO, MESSO IN COMUNICAZIONE ANCHE MEDIANTE STRUMENTI INFORMATICI, HA IL COMPITO DI ANALIZZARE L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE AL FINE DI VALUTARE LE MISURE DA METTERE IN ATTO. OGNI MEMBRO DEL GRUPPO PORTA LE PROPRIE ISTANZE ALLA DISCUSSIONE AL FINE DI GARANTIRE UN APPROCCIO SISTEMICO AL PROBLEMA.

2. EMISSIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE CONTENUTE NEL DOCUMENTO ELABORATO DALLA TASK FORCE «PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID 19».

3. INTEGRAZIONE DEL DVR AZIENDALE (DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI) CON LA VALUTAZIONE COVID-19



AVVIO A.S. 2020_21

ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

MODALITÀ DI INGRESSO AZIENDA

SI HA L'OBBLIGO DI RIMANERE PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO IN PRESENZA DI FEBBRE (VALORE DI RIFERIMENTO 37.5° E OLTRE).

AL MOMENTO DELL'INGRESSO NELLA SCUOLA POTREBBE ESSERE EFFETTUATA LA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA UTILIZZANDO TERMOMETRO A INFRAROSSI CHE NON RICHIEDE IL CONTATTO. IN CASO DI TEMPERATURA MAGGIORE O UGUALE AI 37.5° VIENE IMPEDITO L'ACCESSO E IL LAVORATORE DEVE FARE RITORNO AL PROPRIO DOMICILIO E CONTATTARE IL PROPRIO MEDICO. IL RISULTATO DELLA MISURAZIONE NON VIENE DIVULGATO, SE NON AL LAVORATORE, E NON VIENE IN ALCUN MODO REGISTRATO.

È FATTO DIVIETO DI ACCEDERE E/O DI PERMANERE IN AZIENDA QUALORA SUSSISTANO LE CONDIZIONI DI PERICOLO (SINTOMI DI INFLUENZA, TEMPERATURA, PROVENIENZA DA ZONE A RISCHIO O CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS NEI 14 GIORNI PRECEDENTI, ETC.). IN TAL CASO SI HA L'OBBLIGO DI INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DATORE DI LAVORO TRAMITE I CANALI PREDISPOSTI DELL'ISTITUTO

AVVIO A.S. 2020_21

ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19

INDOSSARE I DPI PRIMA DI EFFETTUARE L'INGRESSO NELLA SCUOLA

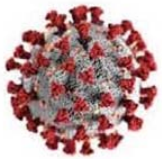
TUTTI I LAVORATORI DEVONO RICEVERE UN'ADEGUATA INFORMAZIONE PRIMA DI EFFETTUARE L'INGRESSO NELL'ISTITUTO.

I CONTENUTI DELLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SEGUONO LE DISPOSIZIONI E DIRETTIVE VIGENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 NONCHÉ LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008.

ELABORAZIONE DI UN VERBALE DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SPECIFICO.

VERBALE DI INFORMAZIONE SPECIFICO

VERBALE DI INFORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ PER IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (D.lgs. 81/2008 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020)



Con il presente verbale si attesta che i nostri dipendenti in qualità di lavoratori presso codesta azienda

DICHIARANO

in riferimento al protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e ai sensi del D.lgs. 81/2008 di aver ricevuto un'adeguata informazione circa:

- L'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (maggiore o uguale 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti

ELABORAZIONE PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO COVID-19







FORMAZIONE DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO A TUTTI I LAVORATORI CIRCA IL CORRETTO UTILIZZO E SMALTIMENTO DEI DPI FORNITI.

CREAZIONE DI UN VERBALE DI CONSEGNA DEI DPI SPECIFICI PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19.

VERBALE DI CONSEGNA DPI SPECIFICI

CONSEGNA E FORMAZIONE SUL CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE D.P.I SPECIFICI PER IL IL CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(D.lgs. 81/2008 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020)

Il sottoscritto/a ..... □ **datore di lavoro** □ **RSPP** □ **dirigente** □ **preposto** alla sicurezza dichiara di aver consegnato i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale specifici per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro:

Protezione per gli occhi		
□	Occhiali a maschera	n. _____
□	Schermo facciale/Visiera	n. _____
Protezione per le mani		
□	Guanti in lattice	n. _____
□	Gel detergenti/igienizzanti	n. _____
Protezioni per le vie respiratorie		
□	Mascherina chirurgica	n. _____
□	Maschera antipolvere □FFP1 □FFP2 □FFP3	n. _____
Altro		
□	Copricapo	n. _____
□	Tuta/camice monouso	n. _____
□	Retina copricapo monouso	n. _____
□		n. _____
□		n. _____

Il sottoscritto lavoratore dichiara, inoltre, che I DPI consegnati sono tutti provvisti di marcatura CE in quanto conformi, secondo quanto previsto dall'art. 76 cc. 1 e 2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. alle norme ex D.lgs. 475/92 e risultano adeguati ai rischi da prevenire senza comportare di per sé un rischio maggiore, sono adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro, tengono conto delle esigenze ergonomiche o di salute, sono adattabili all'utilizzatore secondo le sue necessità. I lavoratori si impegnano ad adoperare i dispositivi secondo

INFORMAZIONI PER IL PERSONALE

COME INDOSSARE LA MASCHERINA

- LAVARE BENE LE MANI CON ACQUA E SAPONE, OPPURE PULIRLE CON UN DISINFETTANTE A BASE ALCOLICA (ALMENO IL 75%) PRIMA DI TOCCARE LA MASCHERINA;
- INDOSSARE LA MASCHERINA IN MODO CORRETTO (IN QUELLE VERDI/AZZURRE IL LATO BIANCO DEVE ESSERE ALL'INTERNO);
- IL DISPOSITIVO DEVE COPRIRE BENE E IN MODO ADERENTE NASO E BOCCA.
- UNA VOLTA INDOSSATA LA MASCHERINA, STRINGERE SUL PONTE DEL NASO PER FARLA ADERIRE BENE E FARE IN MODO CHE LA STESSA COPRA IN PARTICOLARE NASO E BOCCA, ARRIVANDO FINO A SOTTO IL MENTO;
- NON TOCCARE LA MASCHERINA QUANDO SI USA, A MENO CHE NON SI RISPETTI PRIMA L'ACCORGIMENTO 1.

INFORMAZIONI PER IL PERSONALE

COME TOGLIERE LA MASCHERINA

ANCHE PER TOGLIERE LA MASCHERINA BISOGNA FARE ATTENZIONE AD ALCUNI PASSAGGI.

- **NECESSARIO LAVARE LE MANI (O LEVARE I GUANTI) E SFILARE LA MASCHERINA PRENDENDOLA DAGLI ELASTICI O DALLE FETTUCCE E NON DALLA PARTE ANTERIORE CHE POTREBBE ESSERE CONTAMINATA.**
- **PER LO SMALTIMENTO DELLE MASCHERINE MONOUSO UTILIZZARE LE APPOSITE PATTUMIERE ADIBITE AI RIFIUTI TOSSICI IN; IN MANCANZA DI APPOSITE PATTUMIERE, LE MASCHERINE USATE VANNO INFILATE IN UN SACCHETTO DI PLASTICA CHE DEVE ESSERE QUINDI CHIUSO E GETTATO NELLA SPAZZATURA.**
  - **IN CASO DI MASCHERINE RIUTILIZZABILI ATTENERSI ALLE SPECIFICHE ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO E TRATTAMENTO PER IL RIUTILIZZO**
- **LAVARE NUOVAMENTE LE MANI PER ESSERE SICURI DI AVER ELIMINATO POSSIBILI CONTAGI AVVENUTI MANEGGIANDO LA MASCHERINA USATA.**

INFORMAZIONI PER IL PERSONALE

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO

- **ALL'INIZIO DEL LAVORO LE POSTAZIONI DI LAVORO DEVONO ESSERE SANIFICATI UTILIZZANDO PRODOTTI GIÀ DILUITI E PRONTI ALL'USO.**
- **QUALORA LA POSTAZIONE VENGA USATA DA PIÙ OPERATORI NELL'ARCO DELLA GIORNATA, OGNI OPERATORE O GLI ADDETTI ALLA PULIZIA SANIFICHERANNO LA POSTAZIONE PRIMA DELL'UTILIZZO.**
- **PERIODICAMENTE SI PROCEDE ALLA SANIFICAZIONE DI TASTIERE, SCHERMI TOUCH , MOUSE E TUTTE LE ATTREZZATURE DA LAVORO USANDO SPECIFICI DETERGENTI.**

PROCEDURA IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

LA PROCEDURA PREVISTA DALLE ISTITUZIONI, RICHIEDE CHE IL LAVORATORE O ALUNNO CHE PRESENTI SINTOMI O CHE SIA STATO ESPOSTO A POSSIBILE CONTAGIO, DEBBA COMUNICARLO AL PROPRIO MEDICO DI FAMIGLIA O AL NUMERO 1500. QUESTI, IN BASE ALLE PROCEDURE APPLICATE, DECIDERANNO SE SOTTOPORRE LA PERSONA A TAMPONE O MENO O A PROVVEDIMENTO DI QUARANTENA CAUTELARE.

NEL CASO IN CUI VENGA RILEVATA LA POSITIVITÀ DI UN PROPRIO LAVORATORE, SI PROCEDE NEL SEGUENTE MODO:

- INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA (CON PERSONALE MUNITO DI DPI ADATTI);
- DEFINIZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE QUALI L'INDAGINE (CON CONSEGUENTE ALLONTANAMENTO) DEI LAVORATORI ENTRATI A CONTATTO CON LA PERSONA RISULTATA POSITIVA, SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ, SANIFICAZIONE STRAORDINARIA ECC.

AVVIO A.S. 2020_21

Il Comitato Tecnico Scientifico ha approvato il 28 maggio 2020 il documento conclusivo relativo alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 nell'ambito del settore scuola per gli istituti di ogni ordine e grado ai fini dell'apertura del prossimo anno scolastico.

Il documento ha la finalità di fornire elementi tecnici al decisore politico per la definizione di azioni di sistema da porre in essere a livello centrale e locale per consentire la riapertura delle scuole in sicurezza nel nuovo anno scolastico 2020-2021 e propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.

Per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

AVVIO A.S. 2020_21

La precondizione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;**
- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

All'ingresso della scuola NON sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Dovrà essere garantito il distanziamento interpersonale di almeno un metro, considerando anche lo spazio di movimento dovrà essere garantito nelle aule, nei laboratori, in aula magna, nei teatri scolastici (in palestra il distanziamento aumenta a due metri), saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, da limitare gli assembramenti nelle aree comuni e ridotta al minimo la presenza dei genitori nei locali della scuola.

AVVIO A.S. 2020_21

Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo.

In particolare, per gli ordini di scuola secondaria di I e II grado, al fine di ridurre la concentrazione di alunni negli ambienti scolastici, potranno essere in parte riproposte anche forme di didattica a distanza.

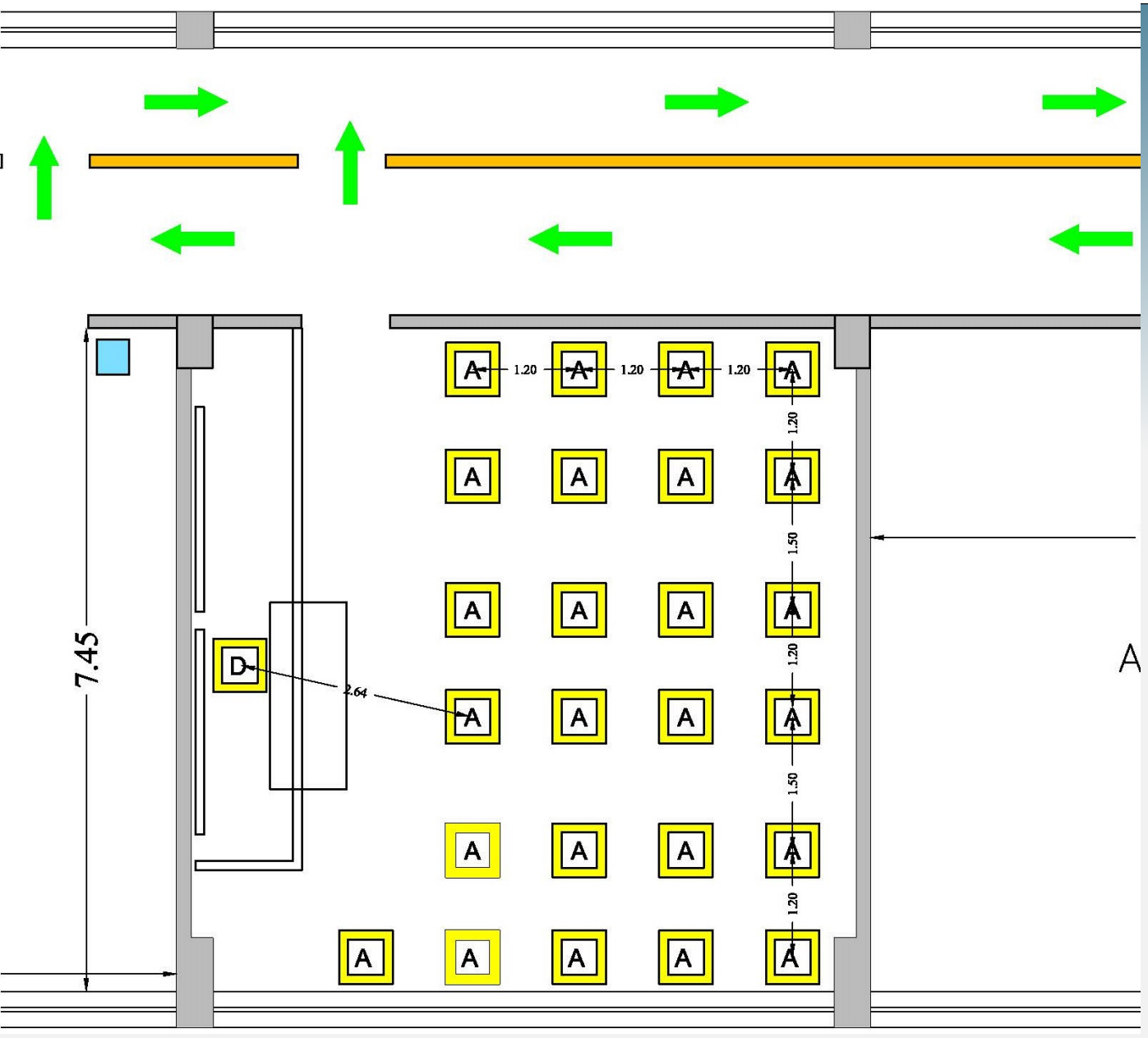
Possibile il consumo del pasto a scuola garantendo soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento, in misura residuale anche attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

Andrà garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Prima della riapertura della scuola sarà prevista una pulizia approfondita di tutti gli spazi. Le pulizie dovranno essere effettuate quotidianamente.

AVVIO A.S. 2020_21

Dovranno essere disponibili dispenser con prodotti igienizzanti in più punti della scuola.
Per gli alunni sopra i 6 anni sarà necessario indossare la mascherina (chirurgica o di comunità) tranne durante l'attività fisica, il pasto o le interrogazioni.
Per i minori di 6 anni di età e per gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, non sono necessari dispositivi di protezione. La scuola dovrà garantire giornalmente al personale la mascherina chirurgica, da indossare per la permanenza nei locali scolastici.
Per la scuola dell'infanzia, dove il distanziamento fisico presenta criticità più marcate si dovranno richiedere particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale (pulizia assidua delle superfici, lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe).
Non è necessario il distanziamento sociale, ma deve essere garantito una maggiore superficie/alunni utilizzata per gli alunni delle scuole di ordine superiore (primaria e secondaria).


A
1.20
1.20
1.20
1.20
1.50
1.20
1.50
1.20
7.45
D
2.64
A

PER QUANTO CONCERNE LA PULIZIE DELLE SCUOLE IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO INDICA IN PARTICOLARE CHE:

- **LA PULIZIA DI TUTTI GLI SPAZI CHE DOVRANNO ESSERE UTILIZZATI DOVRA' ESSERE QUOTIDIANA**
- **I LOCALI DELLE SCUOLE DEVONO ESSERE PULITE E DISINFETTATE (MATTINA E POMERIGGIO).**
- **DEVONO ESSERE PREDEFINITI DI ENTRATA E USCITA.**
- **I LOCALI DOVRANNO ESSERE BEN AREATI.**

Il protocollo fornisce indicazioni semplici e pratiche sui prodotti di pulizia e per la disinfezione che scientificamente hanno dimostrato di essere efficaci contro il virus (a base alcolica almeno 75% oppure con cloro almeno 0,1%,
nonchè su come utilizzarli e in quale quantità a seconda che si debbano disinfettare le mani, superfici come tavoli, scrivanie, maniglie delle porte o delle finestre, dispositivi come PC, cellulari, tablet, etc., oppure i pavimenti.

TEST SIEROLOGICI

Con la circolare 8722 del 7 agosto 2020 il Ministero della Salute ha fornito indicazioni operative per i TEST SIEROLOGICI per la ricerca anticorpi SARS-CoV2 sul personale docente ed ATA.

Innanzitutto va precisato che saranno eseguiti SOLO SU BASE VOLONTARIA tramite i medici di base, dal 24 Agosto 2020 fino ad una settimana dall'inizio delle attività didattiche e comunque prima della presa in servizio di un supplente.

Qualora si fosse sprovvisti di medico curante ci si può rivolgere alla ASL territorialmente competente.

I test sono completamente gratuiti per il personale scolastico.

Gli esiti dei test saranno trasmessi alla Regione che, a sua volta, li invierà all'Istituto Superiore della Sanità.

Qualora si dovesse risultare positivi ai test, entro le 48 ore gli interessati saranno sottoposti a Tampone presso

il Dipartimento prevenzione della ASL.



INGEGNERIA E SICUREZZA
STUDIO MARIO PACITTO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE